



Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato, recita il terzo comma dell'articolo 27 della nostra Costituzione repubblicana. La norma indica chiaramente quale sia principale funzione dell'esecuzione penale, negli anni sempre più declinata con gli obiettivi specifici e concreti del recupero e del reinserimento, sociale e lavorativo. A 50 anni dalla legge n. 354 del 26 luglio 1975, che ha definito l'Ordinamento Penitenziario italiano, i territori e le istituzioni locali sono ulteriormente stimolati e supportati a fornire il proprio decisivo contributo per assicurare una pena costituzionalmente orientata. L'attuale iniziativa nazionale del CNEL, in accordo con il Ministero di Giustizia, significativamente intitolata RECIDIVA ZERO, può offrire un quadro di nuove speranze per i detenuti, ma anche per gli operatori penitenziari. Anche in Piemonte.

Obiettivo: Recidiva zero!

Verso una pena costituzionalmente orientata

Sala delle Bandiere
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino

Venerdì 13 Giugno 2025
ore 15.00

Saluti

Mario Salvatore Castello, Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza Consiglio regionale del Piemonte

Antonella Giordano, direttore dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

Mario Antonio Galati, provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Intervengono

Carlo Turco e Bruno Vallepiano, autori del film "Recidiva Zero, riflessioni intorno all'articolo 27 della Costituzione italiana"

Emilio Minunzio, consigliere CNEL e presidente del Segretariato permanente per l'inclusione sociale, economica e lavorativa dei detenuti del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro

Daniela Ronco, professoressa Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale dell'Università di Torino e componente del Comitato Scientifico dell'Associazione Antigone

Enrica Pejrolo, dirigente del Settore Formazione Professionale della Regione Piemonte

Monica Vietti, funzionaria del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

Martino Grande, ricercatore IRES Piemonte

Angelica Corporandi d'Auvare Musy, fondatrice del Fondo Alberto e Angelica Musy

Davide Danni, amministratore di Panatè Benefit Company, ideatore di ART.27-EXPO

Moderà

Bruno Mellano, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte